

- 3 LUG. 2015

- 29154



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territo-
rio del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Amt

E.prot DVA-2015-0017511 del 06/07/2015

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
DVA - DIV. IV - Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

Copia

API Raffineria di Ancona S.p.A.
Via Flaminia, 685 - 60025 Falconara Marittima (AN)
apiraffineria@pec.gruppoapi.com



ARPA Marche - Direzione Generale
arpam@emarche.it
Dipartimento di Ancona
Via C. Colombo, 106 - 60126 ANCONA
arpam.dipartimentoancona@emarche.it

RIFERIMENTO: Decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-0000167 del 19/04/2010 con avviso pubblicato su G.U. n° 119 del 24 maggio 2010 - Raffineria della società API Raffineria di Ancona S.p.A. sita in Falconara Marittima (AN). Diffida Prot. DVA-2015-009020 del 02/04/2015 (acquisita in ISPRA al Prot. 15792 del 09/04/2015).

OGGETTO: Riscontro superamento delle inottemperanze oggetto della diffida di cui alla nota MATTM prot.DVA-2015-0013437 del 19/05/2015 (acquisita con Prot. ISPRA 22556 del 22/05/2015).

Facendo seguito alla nota in oggetto con la quale il MATTM ha richiesto a questo Istituto il riscontro del superamento delle inottemperanze segnalate nella diffida, si rappresenta quanto segue.

La diffida prevedeva che entro trenta giorni dalla ricezione della medesima il gestore dovesse:

- trasmettere un P&ID del sistema torcia in cui fosse rappresentato lo stato in essere della strumentazione utilizzata per il monitoraggio in portata e in qualità del gas inviato in torcia. Ad ulteriore illustrazione fosse anche fotografata la strumentazione installata per il campionamento e le relative fotografie, con la data e l'ora di scatto, fossero trasmesse a dimostrazione dell'avvenuta installazione del sistema di campionamento automatico. Qualora, invece, non fosse installato nessun sistema di campionamento automatico il gestore doveva provvedere alla trasmissione agli Enti di Controllo del progetto di adeguamento e alla realizzazione della modifica impiantistica proposta nei successivi trenta giorni;
- adeguare il sistema di gestione ambientale con le procedure di gestione degli eventi di sfiaccolamento che comprendesse anche le procedure per il campionamento automatico e l'analisi del gas inviato in torcia;
- a far data dal 61° giorno dal ricevimento della nota di diffida, per ogni episodio di sfiaccolamento che si fosse verificato durante il 2015, trasmettere, entro trenta giorni dall'accadimento di ogni evento, il rapporto di prova con la composizione del gas inviato alla torcia e, dalla conclusione del 2015, di archiviare le analisi presso il sito di raffineria per un periodo di dieci anni.

Il Gestore, con nota prot. API 419/15 del 30/04/2015, ha dato evidenza della ottemperanza della diffida fornendo una relazione allegata alla nota sopra richiamata.

L'allegato trasmesso dal gestore consta di tre punti che possono essere così riassunti:

- nella "premessa" è richiamata sia la proposta di diffida di cui alla nota ISPRA prot. 13270 del 24/03/2015 sia la diffida dell'Autorità Competente DVA-2015-0009020 del 02/04/2015 trasmessa al gestore con PEC del 09/04/2015.
- Nelle "osservazioni" è evidenziato che:
l'evento di "sfiaccolamento", avvenuto il 01 gennaio 2015 alle ore 10:00, è stato innescato da un disservizio di natura elettrica che ha attivato il blocco delle unità di raffineria. L'evento, come da prescrizioni ATA, è stato comunicato agli Enti di Controllo con nota prot. API 2/15 del 02/01/2015.
Il monitoraggio della torcia in quantità e qualità del gas in essa bruciato è finalizzato a stimare le quantità di SO₂ emesse.
La stima del biossido di zolfo è stata eseguita per l'evento del 01/01/2015 risultando una quantità emessa compresa tra 0,32 e 0,54 t/evento.
L'episodio non ha comportato impatti significativi sull'ambiente, come testimoniato dai dati delle centraline di monitoraggio della qualità dell'aria ambiente.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

3. Nella "risposta alle informazioni richieste" è puntualizzato che :
- i. Viene trasmesso il P&ID del sistema torcia con le foto sia del misuratore di portata sia del campionatore manuale installati presso la torcia medesima. E' specificato che la Società ha contattato una ditta specializzata nell'installazione di sistemi automatici di campionamento, fornendo alla stessa ditta anche uno schema della torcia.
 - ii. Il sistema di gestione ambientale è già adeguato, seppure per campionamenti manuali, con la procedura che prevede il campionamento del gas alla torcia superata la soglia di portata di 1100 kg/h.
 - iii. Il gestore invierà i rapporti di prova relativi al gas bruciato in torcia per il 2015 come richiesto nella nota di diffida.

Da quanto sopra riportato, emerge che quanto specificato dalla Società può essere considerato come superamento delle inottemperanze oggetto della diffida .

Questo Servizio specifica, inoltre, che il monitoraggio della quantità e qualità del gas inviato in torcia non ha la sola finalità di valutare la quantità di biossido di zolfo che viene emesso per evento di sfiaccolamento, ma ha il superiore obiettivo di rendere evidente come la torcia stia lavorando, durante tutto l'evento di sfiaccolamento, nelle condizioni di velocità del gas al "tip" (da cui la portata) e di potere calorifico (da cui la composizione) tali da garantire un'efficienza di combustione del gas bruciato dalla torcia superiore al 98% (le condizioni minime, variabili a seconda della tipologia di torcia, sono: velocità superiore a 18.3 m/s e potere calorifico del gas effettivamente bruciato con valore minimo di 11.200 J/Nm³. A velocità inferiori debbono corrispondere poteri calorifici, del gas effettivamente bruciato, maggiori).

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPLATIVE

Il Responsabile
Ing. *Alfredo Pini*

PEC DVA

Da: AIA PEC <aia@pec.minambiente.it>
Inviato: venerdì 3 luglio 2015 16:15
A: 'A:'
Oggetto: I: POSTA CERTIFICATA: DECRETO AIA 167/10 API RAFFINERIA ANCONA FALCONARA MARITTIMA - RISCONTRO SUPERAMENTO INOTTEMPERANZE OGGETTO DIFFIDA - FIRMA PINI [iride]363108[/iride] [prot]2015/29154[/prot] daticert.xml; DECRETO AIA 167/10 API RAFFINERIA ANCONA FALCONARA MARITTIMA - RISCONTRO ... (114 KB)

Da: Per conto di: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it [mailto:posta-certificata@legalmail.it]
Inviato: venerdì 3 luglio 2015 10:54
A: aia@pec.minambiente.it; apiraffineria@pec.gruppoapi.com; arpam@emarche.it; arpam.dipartimentoancona@emarche.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: DECRETO AIA 167/10 API RAFFINERIA ANCONA FALCONARA MARITTIMA - RISCONTRO SUPERAMENTO INOTTEMPERANZE OGGETTO DIFFIDA - FIRMA PINI [iride]363108[/iride] [prot]2015/29154[/prot]

Messaggio di posta certificata

Il giorno 03/07/2015 alle ore 10:53:58 (+0200) il messaggio "DECRETO AIA 167/10 API RAFFINERIA ANCONA FALCONARA MARITTIMA - RISCONTRO SUPERAMENTO INOTTEMPERANZE OGGETTO DIFFIDA - FIRMA PINI [iride]363108[/iride] [prot]2015/29154[/prot]" è stato inviato da "protocollo.ispra@ispra.legalmail.it" indirizzato a: arpam.dipartimentoancona@emarche.it apiraffineria@pec.gruppoapi.com arpam@emarche.it aia@pec.minambiente.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 1264910065.1531932882.1435913638762vliaspec04@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

Legalmail certified email message

On 2015-07-03 at 10:53:58 (+0200) the message "DECRETO AIA 167/10 API RAFFINERIA ANCONA FALCONARA MARITTIMA - RISCONTRO SUPERAMENTO INOTTEMPERANZE OGGETTO DIFFIDA - FIRMA PINI [iride]363108[/iride] [prot]2015/29154[/prot]" was sent by "protocollo.ispra@ispra.legalmail.it" and addressed to: arpam.dipartimentoancona@emarche.it apiraffineria@pec.gruppoapi.com arpam@emarche.it aia@pec.minambiente.it

The original message is attached with the name **postacert.eml** or **DECRETO AIA 167/10 API RAFFINERIA ANCONA FALCONARA MARITTIMA - RISCONTRO SUPERAMENTO INOTTEMPERANZE OGGETTO DIFFIDA - FIRMA PINI [iride]363108[/iride] [prot]2015/29154[/prot]**.

Message ID: 1264910065.1531932882.1435913638762vliaspec04@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission